



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 23/01/2003

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per n. 7 Esperti laureati.

a) Ai sensi della legge 29 dicembre 1988, n. 554, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Puglia indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai fini del conferimento di N. 7 incarichi di consulenza professionale - collaborazione coordinata e continuativa della durata di un anno (per un totale di 38 ore settimanali) prorogabili a due, per Esperti Laureati (N. 3 per Brindisi e N. 4 per Taranto) da destinare all'Agenzia stessa, e iscritti nei rispettivi albi professionali, ove istituiti, per le azioni connesse al Piano di Disinquinamento per il Risanamento dei Territori delle province di Brindisi e Taranto e di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 23/04/1998, n. 1/g - H2, H3, G2, "Centro di Monitoraggio e controllo dell'Ambiente per la Prevenzione degli Inquinamenti e del Rischio Ambientale" nell'ambito del Progetto "SIMAGE", finanziato dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio.

La Gestione Amministrativa del suddetto personale sarà a cura dell'ARPA Puglia.

b) Per ciascuna delle Aree di Brindisi e Taranto si prevedono le seguenti figure professionali:

1) n. 1 Responsabile del dominio applicativo ambientale

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il requisito del possesso di laurea in chimica, ingegneria, fisica, o scienze naturali, con specifiche competenze per:

Inquinamento atmosferico

L'origine naturale.

Le sorgenti emissive in ambiente urbano.

Le sorgenti emissive in aree industriali.

La legislazione italiana ed europea (Dir. Quadro e Direttive derivate).

Gli effetti sui materiali, sulla vegetazione e sulla salute umana.

Controllo della qualità dell'aria ambiente

Criteri generali per lo studio degli eventi di inquinamento atmosferico.

Metodi di campionamento ed analisi.

Strumentazione per il monitoraggio della qualità dell'aria.

Elaborazione e valutazione dei risultati delle misure.

Stazioni di monitoraggio.

Reti di monitoraggio.

I controlli e la garanzia di qualità.

Valutazione delle emissioni da flussi convogliati

Prelievo del campione.

Determinazione analitica.

I problemi e la prevenzione

Il cambiamento globale: effetto serra, ozono stratosferico.

Lo smog fotochimico.

L'acidità atmosferica.

La mitigazione degli scenari incidentali.

Ad esso sarà, in modo particolare la responsabilità complessiva di:

- gestione dei dati da reti di monitoraggio, mezzi mobili, analisi di laboratorio;
- gestione ed utilizzo della modellistica;
- gestione ed utilizzo del sistema GIS relativo al punto precedente.

2) n. 1 Responsabile del dominio applicativo incidentale

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il requisito del possesso di laurea in: ingegneria, fisica, o chimica, con specifiche competenze per:

Contesto legislativo

I rischi industriali

Le installazioni industriali a rischio di incidenti rilevanti

Previsione e prevenzione

L'identificazione dei pericoli

L'analisi di vulnerabilità

La stima dei rischi

Rischi di nubi tossiche

Rischi di esplosioni

Rischi di incendi

Metodo Augustus e pianificazione di emergenza

Logistica e centri di vulnerabilità

Allarmi, Scenari incidentali e Metodo speditivo

Sala operativa e gestione delle emergenze

Comunicazioni in emergenza

Attivazione dei soccorsi

Procedure, modulistica, comunicati ed informazioni alla popolazione

Ad esso saranno affidate, in modo particolare, le seguenti responsabilità complessive di:

- gestione del centro elaborazione dati incidentali (CEDI);
- gestione ed utilizzo dei dati dei catasti;
- gestione ed utilizzo del sistema GIS relativo ai due punti precedenti.

3) n. 1 Responsabile per le analisi di laboratorio

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il requisito del possesso di laurea in Chimica, con specifiche competenze in:

Controllo della qualità dell'aria ambiente

Criteri generali per lo studio degli eventi di inquinamento atmosferico.

Metodi di campionamento ed analisi.

Strumentazione per il monitoraggio della qualità dell'aria.

Elaborazione e valutazione dei risultati delle misure.

Stazioni di monitoraggio. Reti di monitoraggio.

I controlli e la garanzia di qualità.

Valutazione delle emissioni da flussi convogliati
Prelievo del campione.
Determinazione analitica.

Ad esso sarà affidata la responsabilità per la gestione operativa del sottosistema 4 "Analisi degli inquinanti nelle matrici aria, acqua e suolo". Nell'ambito della gestione operativa dovrà, in modo particolare, provvedere a:

- attivazione, supporto, integrazione e verifica alle operazioni derivanti dalla manutenzione svolta da Perkin Elmer e da Project Automation S.p.A. (solo mezzo mobile emissioni Brindisi);
- definizione ed attuazione delle attività di campionamento a campo; procedure tipo delle apparecchiature di analisi laboratorio;
- analisi di laboratorio;
- controllo funzionalità impianti di servizio
- controllo stato di mantenimento impianti (in modo particolare impianto di condizionamento, bombole etc.)
- analisi tematiche tecniche
- attivazione eventuali fornitori terzi relativi ai sottosistemi di pertinenza
- richiesta attivazione risorse specialistiche, a fronte di eventuali particolarità operative
- controllo stato applicazione normative sicurezza
- relazione stato sotto - sistema

Inoltre il solo tecnico destinato a Brindisi, in relazione al mezzo mobile emissioni, dovrà provvedere a:

- attivazione, supporto, integrazione e verifica alle operazioni derivanti dalla manutenzione svolta da Project Automation S.p.A.;
- responsabilità rapporti con enti eroganti linee telefoniche ed energia elettrica
- definizione ed attuazione delle campagne di misura con mezzo mobile emissioni, individuazione dei siti installativi, supervisione alla installazione ed alla messa in servizio del mezzo mobile medesimo;
- responsabilità e verifica dei dati strumentali del mezzo mobile, loro preparazione con tecnico operativo sottosistema 3 per le attività di "validazione";
- validazione dati;
- controllo funzionalità impianti di servizio mezzo mobile;
- controllo stato di mantenimento impianti mezzo mobile (in modo particolare impianto di condizionamento, bombole di calibrazione etc.);
- analisi tematiche tecniche
- attivazione eventuali fornitori terzi relativi ai sottosistemi di pertinenza
- richiesta attivazione risorse specialistiche, a fronte di eventuali particolarità operative
- controllo stato applicazione normative sicurezza
- relazione stato sotto - sistema

4) n. 1 Responsabile Data Warehouse (per la sola Area di Taranto)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il requisito del possesso di laurea in: ingegneria (possibilmente ad indirizzo ambientale) o laurea in informatica, con specifiche competenze per:

- indagare le relazioni esistenti tra i diversi elementi del modello DPSIR (Driving forces, Pressures, States, Impacts, Responses);
- ottimizzare i processi di gestione dell'ambiente, integrare ed armonizzare i diversi patrimoni informativi eterogenei del progetto SIMAGE., governare le complessità e disomogeneità delle diverse banche dati,
- controllare la qualità dei dati ricevuti
- monitorare e controllare gli indicatori ambientali, gestionali ed incidentali rilevanti, integrare e

confrontare indicatori di origine diversa;
effettuare analisi di tipo multidimensionale c/o relazionale sul patrimonio informativo;
riconoscere le tendenze (trend, variazioni etc.);
gestire la diffusione dei dati e dei risultati delle analisi attraverso un portale unico di accesso;
effettuare acquisizioni, trasformazioni ed archiviazione delle informazioni;
generare report/grafici analitici;
analizzare i report/grafici.

Ad esso, nell'ambito delle linee guida della VAS - Valutazione Ambientale Strategica, sarà affidata la responsabilità delle applicazioni di "DataWarehouse " e di analisi OLAP (On-Line Analytical Processing) e delle relative tecnologie associate.

Sono richiesti, inoltre, i seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana o cittadinanza di un paese membro dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 2) godimento dei diritti politici;
- 3) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari ovvero del servizio civile-;
- 4) idoneità fisica all'impiego.

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) titoli di studio di cui al punto I. I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere riconosciuti equipollenti a quelli prescritti secondo le modalità indicate dall'articolo 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

I requisiti predetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

L'amministrazione potrà disporre, con provvedimento motivato in ogni momento, l'esclusione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti.

c) La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Via P. Gobetti, 26 - BARI, e dovrà essere spedita, entro il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel BURP, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto delle domande spedite oltre il suddetto termine ovvero con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Le buste dovranno riportare la seguente dicitura: "Progetto SIMAGE" - Domanda di partecipazione a selezione pubblica di consulenti (specificando l'incarico a cui il candidato è interessato).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, dattiloscritta o redatta in carattere stampatello, l'aspirante dovrà dichiarare, pena l'esclusione dalla selezione sotto la propria responsabilità, secondo l'allegato A al presente bando: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio o recapito presso il quale desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione dell'indirizzo presso il quale desidera siano trasmesse le

eventuali comunicazioni e del recapito telefonico.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione dalla selezione:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di altro stato membro dell'Unione europea;
2. di godere dei diritti politici;
3. il comune nelle cui liste elettorali risulti iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'attività da svolgere;
5. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
6. di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare la condanna riportata, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;
7. il possesso del titolo di studio richiesto dal punto b) del presente avviso, indicando per ciascuno di essi l'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento nonché la votazione riportata. Coloro che hanno conseguito all'estero detti titoli di studio debbono indicare gli estremi dei provvedimenti di equiparazione o equivalenza;
8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati che hanno avuto precedenti rapporti di pubblico impiego);
9. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del testo unico, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati che hanno avuto precedenti rapporti di pubblico impiego);
10. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati che hanno avuto precedenti rapporti di pubblico impiego).

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono rendere tutte le dichiarazioni richieste adeguandole, ove necessario, alla nazionalità di appartenenza.

Alla domanda dovranno essere allegati o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente

1. copia del titolo di studio di cui al punto 7) ed eventuali titoli, nonché un elenco dei titoli presentati sottoscritto dal candidato; i titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa;
2. curriculum professionale da cui risulti il titolo di studio, il voto di laurea, il possesso di eventuale altro diploma di laurea, di diplomi di specializzazione o perfezionamento, di dottorati, l'elenco delle pubblicazioni, i corsi di formazione frequentati, l'attività professionale svolta ed attinente la difesa del suolo; iscrizione ad Albo professionale, ove istituito;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la conformità delle copie del titolo di studio e degli altri titoli agli originali.

Tale documentazione non è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi della Legge n. 370/1988. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere, a pena di esclusione, firmata in calce dal candidato.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti

da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o da disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento nel caso di spedizione a mezzo raccomandata.

I candidati, le cui domande di partecipazione non contengano le indicazioni richieste, saranno esclusi con provvedimento motivato.

d) La commissione giudicatrice sarà nominata, con delibera del Direttore Generale dell'ARPA Puglia, sarà composta dal

DIRETTORE SCIENTIFICO dell'ARPA Puglia, con funzione di Presidente, da due dirigenti della Pubblica Amministrazione, anche in quiescenza, designati dall'Assessore Regionale all'ambiente e da un Funzionario dell'A.R.P.A. Puglia in qualità di segretario.

La commissione giudicatrice disporrà complessivamente di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per il colloquio. 1 punto attribuito ai titoli saranno così ripartiti:

- la votazione di laurea, max p. 15;

- altri titoli, max p. 10 (fra i quali: altro diploma di laurea, diploma di specializzazione o perfezionamento, dottorati, pubblicazioni, corsi di formazione, stage, borse di studio, attività professionali attinenti la difesa del suolo e altre tematiche indicate nel presente avviso);

- titoli di servizio, max p. 15.

e) Ai sensi del DPCM 30/3/1989, n. 127 art. 3, saranno ammessi a sostenere il colloquio un numero massimo di candidati pari al quintuplo del numero dei posti da ricoprire. I candidati che abbiano riportato un punteggio pari all'ultimo in graduatoria saranno ammessi a sostenere il colloquio anche se eccedenti il quintuplo.

La data e l'ora del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi a parteciparvi almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al colloquio, con relativa valutazione dei titoli, sarà affissa presso la sede provvisoria dell'ARPA Puglia, pubblicato nel B.U.R.P. ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio nel giorno e all'ora stabilita muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dalla selezione, presso la sede provvisoria dell'ARPA Puglia, Via Gobetti, 26 - 70100 Bari.

L'assenza del candidato, per qualunque motivo, comporta l'esclusione dalla selezione. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione pari almeno a 45/60.

f) Gli argomenti oggetto del colloquio saranno tesi ad accertare la conoscenza e l'attitudine del candidato alle mansioni da svolgere.

g) La commissione giudicatrice formulerà le graduatorie secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo di ciascun candidato. A parità di punteggio complessivo, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Con proprio atto il Direttore dell'ARPA Puglia, viste le graduatorie formulate dalla Commissione, pubblicherà l'elenco dei vincitori. Detto elenco sarà affisso presso la sede provvisoria dell'ARPA Puglia e pubblicato nel B.U.R.P. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie potranno essere utilizzate per la eventuale sostituzione dei vincitori che non assumano servizio o in caso di scioglimento anticipato del corrispondente rapporto di lavoro. Il nuovo contratto di lavoro, sarà in tal caso, stipulato seguendo l'ordine di punteggio dei candidati idonei, per un periodo di tempo non superiore a quello residuo del rapporto di lavoro precedente.

h) I candidati dichiarati vincitori riceveranno apposita comunicazione contenente la data in cui dovranno

assumere servizio e l'invito a produrre, nel termine perentorio di 30 giorni dalla stessa data, la seguente documentazione:

1. certificato di nascita;
2. certificato di cittadinanza italiana o titolo che dia diritto all'equiparazione ovvero certificato comprovante la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
3. certificato di godimento dei diritti politici 1 cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare il certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
4. certificato medico di data non anteriore a sei mesi dal termine fissato nella comunicazione di cui al primo comma del presente articolo, rilasciato da un medico dell'unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare in servizio permanente effettivo, dal quale risulti che l'incaricato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non sia tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego stesso ed al normale e regolare rendimento di lavoro. I soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992 non sono tenuti alla presentazione del certificato. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo coloro al quali è stato conferito l'incarico,
5. certificato generale del casellario giudiziale;
6. documento aggiornato e data recente relativo agli obblighi militari.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, i documenti di cui al punti 1) e 2), possono essere sostituiti dalla acquisizione di copia fotostatica di un documento di riconoscimento dell'interessato, in corso di validità; è comunque fatta salva per l'amministrazione la facoltà di verificare la veridicità dei dati contenuti nel documento, qualora i dati attestati nel documento di riconoscimento abbiano subito variazioni dalla data di rilascio e ciononostante sia stato esibito il documento ai fini del presente articolo, si applicano le sanzioni previste all'articolo 489 del codice penale. I documenti di cui ai numeri 3), 5) e 6), del presente punto h) possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni; si applicherà l'articolo 26 della Legge n. 15 del 4 gennaio 1968, relativo alle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, qualora i dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive noti dovessero risultare veritieri ad un successivo controllo da parte dell'Amministrazione. Il certificato di cui al punto 4) deve essere in data non anteriore a sei mesi da quella del ricevimento dell'invito a produrlo.

I documenti, ovvero le dichiarazioni sostitutive, di cui ai numeri 2) e 3) devono attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso dei requisiti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Riguardo ai titoli presentati in fotocopia, gli interessati dovranno indicare l'amministrazione competente per la loro certificazione; analogamente dovranno procedere anche i cittadini stranieri dell'Unione europea con riferimento anche alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane.

Alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentate da cittadini della Comunità europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'interessato, che attesti, nelle forme prescritte (allegato C) la rispondenza della traduzione

italiana all'originale.

Ai sensi della vigente normativa, non è dovuta l'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione nonché sui documenti già presentati e richiesti dal presente bando.

Ai professionisti selezionati sarà proposto un contratto di consulenza collaborazione coordinata e continuativa di durata pari a 12 mesi (per una prestazione di attività di 38 ore settimanali), rinnovabile per altri 12. Agli stessi sarà riconosciuto, per l'attività prestata, un compenso mensile onnicomprensivo di Euro 1738 (euro millesettecentotrentotto).

I professionisti prescelti saranno inseriti nelle iniziative indicate nel progetto, e potranno usufruire, in fase di avvio e nel corso dello svolgimento delle attività, dell'assistenza tecnica di esperti qualificati nel settore, nonché di momenti di informazione, aggiornamento ed accompagnamento all'attività.

i) L'ARPA Puglia, con riferimento alle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'assunzione dei vincitori.

l) Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale dell'A.R.P.A. Puglia Via P. Godetti 26 - Bari, telefono 0805406445.

Il Direttore Generale
Dott. Alfredo Rampino